

Rapporto

numero	data	Dipartimento
7066 R	9 giugno 2015	TERRITORIO
Concerne		

della Commissione della gestione e delle finanze sul messaggio 18 marzo 2015 concernente la richiesta di un credito di 1'606'026 franchi per il sussidio degli interventi di rinnovo e di miglioria relativi al trattamento fanghi e alla valorizzazione energetica dell'impianto di depurazione di Biasca del Consorzio depurazione acque Biasca e dintorni (CDAB)

INTRODUZIONE

L'impianto di depurazione delle acque (IDA) di Biasca di proprietà del Consorzio depurazione acque Biasca e dintorni (CDAB), è stato oggetto negli ultimi anni di una serie di interventi volti al miglioramento della linea di trattamento delle acque.

Con Decreto legislativo del 22 giugno 2004 (messaggio n. 5502 del 6 aprile 2004), il Parlamento ha stanziato, a favore del CDAB, un credito di 1'277'770 franchi per la 1^a fase dei lavori di rinnovo e miglioria dell'IDA consortile e l'aggiornamento e l'integrazione dei sistemi di telecontrollo delle stazioni esterne.

Con Decreto legislativo del 29 gennaio 2007 (messaggio n. 5819 del 22 agosto 2006) è stato stanziato un credito di 812'934 franchi per la 2^a fase dei lavori di rinnovo e miglioria.

Il messaggio in oggetto propone la richiesta di un credito per il sussidio degli interventi di rinnovo e di miglioria relativi alla linea di trattamento dei fanghi e alla valorizzazione energetica dell'IDA di Biasca.

GLI INTERVENTI E I COSTI PREVISTI

Gli interventi previsti sono ampiamente descritti nel messaggio e volgono essenzialmente a migliorare la linea di trattamento dei fanghi e alla valorizzazione energetica degli impianti IDA di Biasca e il processo di depurazione che consiste in una successione di più fasi il cui effetto è essenzialmente duplice:

- separare le sostanze inquinanti dal liquido, concentrandole sotto forma di fanghi (trattamento dei liquami o linea acque);
- trattare i fanghi in modo da consentirne il corretto smaltimento (trattamento dei fanghi o linea fanghi).

Gli obiettivi del trattamento fanghi sono principalmente tre:

- stabilizzare la sostanza organica in modo da garantire uno smaltimento finale con meno inconvenienti come le esalazioni maleodoranti;
- migliorare il recupero energetico dalla biomassa;
- ridurre i volumi per diminuire gli oneri di trasporto e di smaltimento.

Come da riassunto sottostante, gli interventi previsti sono di tipo edile e tecnico/meccanico e comportano un costo totale preventivato in 6'790'000 franchi, di cui 4'015'067 franchi sussidiabili come definito dall'art.116 della LALIA, il che porta l'ammontare del costo a carico dello Stato a 1'606'026 franchi.

Opere	Preventivo	Importo sussidiabile
Estrazione, pretrattamento fanghi	395'000	204'000
Digestione anaerobica	3'105'000	1'644'000
Valorizzazione energetica biogas	1'020'000	648'000
Disidratazione fanghi	420'000	317'000
Diversi	360'000	321'000
Totale parziale fr.	5'300'000	3'134'000
Spese tecniche e costi di progettazione		
Ingegnere civile	185'000	109'394
Ingegnere elettromeccanico	185'000	109'394
Ingegnere impiantistica RVCS	85'000	50'262
Ingegnere processi e automazione	465'000	274'964
Coordinamento generale	65'000	38'436
Totale parziale fr.	985'000	582'450
Totale spesa (IVA esclusa) fr.	6'285'000	3'716'450
IVA e arrotondamenti	505'000	298'617
Totale spesa (IVA inclusa) fr.	6'790'000	4'015'067

L'inizio dei lavori è previsto nel corso dell'anno corrente e la loro conclusione dovrebbe avvenire a fine 2017 o inizio 2018.

CONCLUSIONI

In considerazione di quanto sopraesposto e tenuto conto delle esaustive informazioni contenute nel messaggio, la Commissione della gestione e delle finanze invita il parlamento ad approvare il messaggio n. 7066 inerente lo stanziamento di un sussidio di 1'606'026 franchi per il rinnovo e la miglioria dell'impianto per il trattamento dei fanghi e la valorizzazione energetica dell'impianto di Biasca (CDAB).

La Commissione della gestione e delle finanze invita inoltre il Consiglio di Stato e i servizi amministrativi preposti a svolgere una verifica puntuale circa l'applicazione della Legge sulle commesse pubbliche da parte sia dei Comuni sia dei Consorzi.

Il presente credito è previsto nel PFI al settore 52 "Depurazione acque, energia e protezione dell'aria" posizione 522 – Consorzi.

Per la Commissione gestione e finanze:

Saverio Lurati, relatore

Bacchetta-Cattori - Badasci - Caprara -
Caverzasio - Chiesa - Dadò - De Rosa -
Farinelli - Garobbio - Gianora - Guerra -
Kandemir Bordoli - Pini - Quadranti